



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE E LA
NORMATIVA TECNICA

DIVISIONE IX - POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI, COOPERAZIONE AMMINISTRATIVA EUROPEA
E RICONOSCIMENTO TITOLI PROFESSIONALI

IL DIRETTORE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante “Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell’adesione di Bulgaria e Romania”, come modificato dal decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15, recante “Attuazione della direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica della direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012, relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno («Regolamento IMI»);

VISTO l’Accordo sul recesso del Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord dall’Unione europea e dalla Comunità europea dell’energia atomica (2019/C 384 I/01);

VISTO l’Accordo sugli scambi commerciali e la cooperazione tra l’Unione europea e la Comunità europea dell’energia atomica, da una parte, e il Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord, dall’altra parte (L 149, 30.4.2021);

VISTO il documento della Commissione europea, Direzione generale per il mercato interno, l’industria, l’imprenditoria e le PMI, GROW.D.1/SRG, datato 8 settembre 2022, concernente “Il riconoscimento nell’Unione Europea delle qualifiche professionali acquisite nel Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord”;

VISTA la domanda del Sig. Massimiliano FAVARETTO, cittadino italiano nato a Vercelli (VC) il 25 ottobre 1976, volta a chiedere il riconoscimento dei titoli di qualifica professionali esteri, conseguiti presso il Regno Unito, per poter svolgere in Italia l’attività di vendita al dettaglio e somministrazione di alimenti e bevande, ai sensi dell’art. 71 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59;

VISTO che, in base alla documentazione contrattuale, retributiva e contributiva corrisposta, nonché per mezzo di pertinenti certificazioni emesse dal datore di lavoro, il Sig. FAVARETTO ha comprovato di aver svolto nel Regno Unito l’attività lavorativa presso la società “Pacifico Ventures Ltd.”, dal 2 agosto 2006 al 4 ottobre 2016 (10 anni e 2 mesi), con la seguente mansione: barista e gestore di bar;



CONSIDERATO che, in base alla Visura Camerale emessa dall'autorità britannica "Companies House – Gov.uk", la citata società, dissolta dal 22 settembre 2020, aveva per oggetto principale i servizi di ristorazione con licenza;

VISTO, inoltre, che, in base al rapporto contrattuale, alle retribuzioni e contribuzioni corrisposte, nonché per mezzo di documentazione pertinente emessa dal datore di lavoro, il Sig. FAVARETTO ha inoltre svolto, nel Regno Unito, la propria attività lavorativa presso la società "CM Covent Garden Ltd.", dal 10 novembre 2016 al 14 maggio 2021 (4 anni e 6 mesi), con il seguente incarico: barista e, a decorrere dal 17 settembre 2018, bar manager;

CONSIDERATO che, in base alla Visura Camerale emessa dall'autorità britannica "Companies House – Gov.uk", la citata società ha per oggetto principale i servizi di ristorazione con licenza;

VISTO il "UK Certificate of Experience No. CE3544", certificato UE/SEE emesso dall'autorità competente britannica "UK Centre for Professional Qualifications – ECCTIS Ltd.", in cui si riporta che il Sig. FAVARETTO ha dimostrato di essere stato impiegato presso le suddette imprese per complessivi 14 anni e 8 mesi nel Regno Unito;

CONSIDERATO che la suddetta autorità del Regno Unito, consultata tramite richiesta istruttoria trasmessa con nota PROT. in uscita MIMIT n. 333037 del 31 ottobre 2023, confermava l'autenticità del suddetto documento, informando inoltre che *il certificato n. CE3544 corrisponde a quello presente nei sistemi informatici dell'autorità*;

VISTO, inoltre, che, per mezzo di idonea documentazione contrattuale e retributiva, si apprende che il Sig. Massimiliano FAVARETTO è stato impiegato con qualifica di "operaio 4° livello" presso una società italiana operante nel settore "bar e altri servizi senza cucina", con un'esperienza professionale decorrente dal maggio 2021 al novembre 2021 (6 mesi), svolgendo le mansioni di "cuoco";

CONSIDERATO che il medesimo richiedente ha comprovato l'assenza di provvedimenti penali e disciplinari a suo carico mediante il Certificato del Casellario Giudiziale ECRIS n. 1/2023/R, emesso dal Ministero della Giustizia in data 12 luglio 2023;

CONSIDERATO inoltre che, previa Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà autenticata presso gli uffici del Comune di Santhià (VC) in data 20 luglio 2023, l'istante autodichiarava, a proprio carico e a carico della società dallo stesso controllata, la mancanza di istanze di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata e liquidazione coatta amministrativa in Italia e al di fuori del territorio italiano;



RITENUTO che, sulla base della documentazione agli atti e della risposta ottenuta dall'autorità competente del Regno Unito, ai sensi del Decreto Legislativo 9 novembre 2007, n. 206 - Capo II – Regime generale – art. 18-21, le esperienze professionali svolte dall'interessato, in qualità di Barista e Bar Manager presso imprese del settore, sono idonee a consentire in Italia l'esercizio dell'attività di vendita al dettaglio e somministrazione di alimenti e bevande, di cui all'art. 71 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 16, comma 3, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, come modificato dal decreto legislativo n. 15/2016, la convocazione della Conferenza di servizi è facoltativa;

SENTITE le associazioni di categoria;

VALUTATO il parere conforme dell'Associazione di categoria "Confcommercio" al riconoscimento del professionista, emesso in data 6 novembre 2023 – recepito con PROT. in entrata MIMIT n. 336811 del 6 novembre 2023;

TENUTO CONTO che l'imposta di bollo di € 32,00 (equivalente a n. 2 marche da bollo di € 16,00) è stata corrisposta dall'interessato in data 21 luglio 2023 tramite bonifico bancario, eseguito dalla società Revolut Ltd. alla Tesoreria dello Stato, codice IBAN IT07Y0100003245348008120501 presso BIC: BITAITRENT Banca d'Italia;

DECRETA

1. Al Sig. Massimiliano FAVARETTO, cittadino italiano nato a Vercelli (VC) il 25 ottobre 1976, ai sensi degli artt. 18-21 del decreto legislativo 206/2007, è riconosciuta l'esperienza professionale, citata in premessa e comprovata da idoneo attestato di competenza, quale titolo valido per lo svolgimento in Italia dell'attività di vendita al dettaglio e somministrazione di alimenti e bevande, di cui all'art. 71 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, senza necessità di misure compensative per le motivazioni indicate in preambolo.

2. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy: www.mimit.gov.it, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009 n. 69.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Gianfrancesco ROMEO